



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE COMMERCIO e
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Sportello Unificato

Timbro Protocollo

Contrassegno in bollo
Euro 14,62

oppure (solo nel caso di invio tramite PEC con firma digitale) numeri identificativi delle marche da bollo utilizzate: _____

Mod. 23

Istanza per l'assegnazione di Autorizzazione all'esercizio di punto vendita di quotidiani e periodici, in deroga ai criteri di programmazione (art.4 del "Regolamento per la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici" n.333 - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 08 febbraio 2010, n. mecc. 2009 07357/016).

Al Signor Sindaco
della Città di Torino

Compilare in Duplice Copia

Richiedente	Il/la sottoscritto/a _____	
	Nato/a a _____ Prov. _____ Nazione _____	
	il ___ / ___ / ___ Cittadinanza _____ Cod.Fisc. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
	Residente in (Via/Corso/Piazza...) _____ n. _____	
	Comune di _____ Prov. _____ CAP _____	
	Tel. _____ Fax _____	
	<input type="checkbox"/> Mail / <input type="checkbox"/> P.E.C. (posta elettronica certificata) _____	
	In qualità di <input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima Impresa individuale <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della seguente Società	
	<input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	
	Denominazione o Ragione Sociale _____	
Con sede legale in (Via/Corso/Piazza...) _____ n. _____		
Comune di _____ Prov. _____ CAP _____		
Codice Fiscale dell'impresa _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Partiva IVA (se diversa da Cod. Fisc.) _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Costituita con atto del _____ (a rogito notaio _____ repertorio n. _____)		
Registrato a _____ il _____ n. _____		
Con iscrizione al Registro Imprese della c.c.i.a.a. di _____ n. _____		
CHIEDE		
<i>in deroga ai criteri di programmazione previsti dall'art.3 del citato Regolamento n. 333 il rilascio di autorizzazione per l'esercizio di punto vendita di quotidiani e periodici di tipo:</i>		
<input type="checkbox"/> esclusivo		
<input type="checkbox"/> non esclusivo annesso a (specificare) _____ (1)		
presso i locali siti in Torino (Via/Corso/Piazza...) _____		
n. _____ lett. _____ piano _____		
<input type="checkbox"/> Inserito nel Centro / Galleria commerciale denominato _____ e identificato con il numero _____ (allegare dichiarazione di assenso della proprietà)		

**Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.**

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

<ul style="list-style-type: none">• Che i locali rientrano in particolare ambito urbanistico, come attestato da tecnico abilitato nell'allegato modello (AIITec-23)
<p>Che i locali in cui verrà svolta l'attività: <input type="checkbox"/> SONO di proprietà della Città di Torino <input type="checkbox"/> NON SONO di proprietà della Città di Torino <input type="checkbox"/> SONO ubicati su Suolo Pubblico (Chiosco (3))</p> <p>dei quali dispone a titolo di:</p> <ul style="list-style-type: none">• <input type="checkbox"/> proprietario<input type="checkbox"/> conduttore con contratto di locazione del _____ con scadenza il _____<input type="checkbox"/> accordo preliminare di locazione sottoscritto in data _____ (allegare dichiarazione di assenso della proprietà)<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
<p>Superficie complessiva dell'esercizio (compresa superficie adibita ad altri usi) mq. _____</p> <ul style="list-style-type: none">• Superficie di vendita mq. _____ come meglio rappresentata nell'allegata planimetria a firma di tecnico abilitato <p><input type="checkbox"/> (in caso di esercizio congiunto negli stessi locali con altre attività) superficie dedicata all'attività di rivendita di quotidiani e periodici mq. _____</p>
<p>Che per la stessa sede il richiedente è già titolare della seguente attività: _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p>di cui all'Autorizzazione/Comunicazione/SCIA n. _____ del _____</p>
<ul style="list-style-type: none">• Di essere in possesso dei requisiti di accesso all'attività previsti dall'art.71 c.1 c.3 c.4 del D.Lgs. 59/2010 (2)
<ul style="list-style-type: none">• Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6.09.2011 n.159;
<ul style="list-style-type: none">• Di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento per la programmazione e la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici - deliberazione C.C. 08/02/2010 (4)
<ul style="list-style-type: none">• (3) Consapevole che per i punti vendita posati su suolo pubblico, ovvero su suolo privato gravato di servizi di uso pubblico, i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi sino all'ottenimento del titolo autorizzativo a titolo precario.
<p>Richiede che le comunicazioni relative al presente procedimento vengano inviate:</p> <ul style="list-style-type: none">• <input type="checkbox"/> all'indirizzo P.E.C. _____<input type="checkbox"/> tramite Racc. A/R al seguente indirizzo _____

ALLEGA ALLA PRESENTE

Allegati	<input type="checkbox"/> Copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
	<ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione Asseverata di Conformità Tecnica (AIITec-23);
	<input type="checkbox"/> ALLEGATO A (Per le Società) : Dichiarazione attestante i requisiti morali previsti dall'art.71, co. 1,3,4 e 5 del D.Lgs. 59/2010 e l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06.09.2011 n.159, da compilarsi a cura di: S.N.C.: tutti i soci; S.A.S.: soci accomandatari; S.P.A. e S.R.L.: rappresentante legale e membri del consiglio di amministrazione con relative fotocopie dei documenti di identità in corso di validità di tutti i firmatari);
	<input type="checkbox"/> (per i cittadini extracomunitari) Copia permesso di soggiorno in corso di validità, idoneo all'esercizio dell'attività economica, e/o copia della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo alla Questura (come da nota n. prot. 11050/M(8) del 5/08/2006 del Ministero dell'Interno);
	<input type="checkbox"/> (per gli esercizi inseriti in Centri Commerciali) Nulla-osta da parte del Proprietario della struttura all'insediamento dell'attività di rivendita di quotidiani e periodici;
<input type="checkbox"/> All-Art12 S.C.I.A. di effettuazione di vendita di prodotti quali caramelle, confetti, cioccolatini, pastigliaggi, preincartati, bevande analcoliche pre-confezionate e simili, ai sensi dell'Art.12 c.5 del Regolamento Municipale per la programmazione e la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici n.333 (art.19 L. 241/1990 e s.m.i.), della Deliberazione della Giunta Comunale n. 2010 04585/016 e dell'art.5 c.6-bis L.R.28/1999 e s.m.i.	

Data _____

Firma _____

La presente ISTANZA, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto; oppure può essere trasmessa sottoscritta dal richiedente (l'assenza della firma è motivo di rigetto della pratica) unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari, con le seguenti modalità:

- 1) a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento a: Direzione Commercio Via Meucci n.4 – 10121 Torino;
- 2) a mezzo FAX indirizzandolo a: Direzione Commercio - FAX 011-4430863
- 3) utilizzando la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): commercio@cert.comune.torino.it
L'invio delle pratiche con PEC è consentito solo:
 - a.. da un mittente provvisto di PEC;
 - b.. avendo la pratica completa con tutti gli allegati richiesti nella modulistica, compreso eventuali diritti di istruttoria;
 - c.. per le pratiche per le quali non è obbligatorio il contrassegno in bollo trasmettere il modello scannerizzato provvisto di marca da bollo oppure, nel caso di invio tramite PEC con firma digitale, possono essere inseriti i numeri identificativi delle marche da bollo utilizzate ai sensi dell'art.3 del D.M. 10/11/2011.

4) quale allegato alla Comunicazione Unica d'Impresa tramite l'applicativo **ComUnica Sportello Unificato del Commercio** – Ufficio Informazioni e Accettazione pratiche - Via Meucci 4 – 10121 Torino

Orario: dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Informazioni telefoniche: dal Lunedì al Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Tel.011/44.30.411

Sono da corrispondere i diritti di istruttoria (tranne che per la presentazione tramite P.E.C. e ComUnica), allegando alla pratica l'attestazione dell'avvenuto versamento di € 20,00 con una delle seguenti modalità:

- versamento sul c/c postale (utilizzando bollettini a 4 sezioni) n. **68700137**

Codice IBAN: **IT72E076010100000068700137**

intestato a: **COMUNE DI TORINO – S. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO - VIA MEUCCI 4 - 10121 TORINO**

causale: **Diritti di istruttoria e ricerca.**

- pagamento dell'importo previsto effettuato con denaro contante all'atto della presentazione della pratica agli sportelli.

Informativa ai sensi del D.Lgs.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

L'Amministrazione procederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

(1) Art. 2 comma 3 D.Lgs. 170/2001

possono essere autorizzate all'esercizio di un punto vendita non esclusivo:

- a) le rivendite di generi di monopolio;
- b) le rivendite di carburanti e di oli minerali senza limiti di ampiezza della superficie dell'impianto, così come previsto dall'art.28 c.8 del D.L. 98/2011;
- c) i bar, inclusi gli esercizi posti nelle aree di servizio di autostrade e nell'interno di stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime, ed esclusi altri punti di ristoro, rosticcerie e trattorie;
- d) le strutture di vendita come definite dall'art. 4, comma 1 lettere e), f) e g), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, con limite minimo di superficie di vendita pari a metri quadrati 700;
- e) gli esercizi adibiti prevalentemente alla vendita di libri e prodotti equiparati, con un limite minimo di superficie di metri quadrati 120;
- f) gli esercizi a prevalente specializzazione di vendita, con esclusivo riferimento alla vendita delle riviste di identica specializzazione.

(2) Art.71 comma 1, comma 3, comma 4, D.Lgs. 59/2010

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla [legge 31 maggio 1965, n. 575](#), ovvero a misure di sicurezza non detentive;

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

(4) art. 15 Regolamento per la programmazione e la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici - deliberazione C.C. 08/02/2010 – Parità di trattamento e modalità di vendita:

1. Nella vendita di quotidiani e periodici i punti vendita esclusivi assicurano parità di trattamento alle diverse testate.
2. I punti vendita non esclusivi assicurano parità di trattamento nell'ambito della tipologia di quotidiani e periodici dagli stessi prescelta per la vendita.
3. La vendita della stampa quotidiana e periodica è effettuata nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) il prezzo di vendita della stampa quotidiana e periodica stabilito dal produttore non può subire variazioni in relazione ai punti di vendita, esclusivi e non esclusivi, che effettuano la rivendita;
 - b) le condizioni economiche e le modalità commerciali di cessione delle pubblicazioni, comprensive di ogni forma di compenso riconosciuta ai rivenditori, devono essere identiche per le diverse tipologie di esercizi, esclusivi e non esclusivi, che effettuano la vendita;
 - c) i punti di vendita, esclusivi e non esclusivi, devono prevedere un adeguato spazio espositivo per le testate poste in vendita;
 - d) è comunque vietata l'esposizione al pubblico di giornali, riviste e materiale pornografico.